

## Addio ai buoni pasto grazie a un'app: l'idea della startup varesina PerPranzo

**Date** : 14 dicembre 2019

Addio ai buoni pasto, ora i lavoratori pranzano grazie ad un'app. Uno strumento digitale che consentirà loro di consumare un menù a prezzo fisso all'interno degli esercizi convenzionati. L'idea è di tre giovani varesini, **Angelo Nodari**, **Marco Vanetti** e **Fabio Micheletti**, fondatori di [Forge](#), startup innovativa che ha sviluppato [PerPranzo](#).

Questo il nome dell'applicazione attualmente disponibile per i dispositivi **Android** e in attesa di pubblicazione sull'**iStore** per quelli **iOS**. Un progetto reso possibile dal fatto che l'**Agenzia delle Entrate** consente l'utilizzo di app per smartphone per fornire servizi di questo tipo, garantendo come avviene per i buoni pasto "analogici" la deducibilità completa del costo per i datori di lavoro.

Il funzionamento è infatti del tutto analogo rispetto a quello dei buoni pasto. L'offerta vale solo nei ristoranti che aderiscono all'iniziativa e permette di accedere ad un menù a prezzo fisso. Sono gratuiti per i dipendenti e non prevedono costi aggiuntivi per le loro aziende. PerPranzo guadagna dalle commissioni che vengono pagate dai ristoratori. «Si tratta del **10%** del costo del buono pasto, una percentuale inferiore rispetto a quella degli operatori tradizionali, che chiedono tra il **15** ed il **20%**», spiega Nodari, amministratore delegato dell'azienda.

Sul mercato da novembre di quest'anno, ad oggi il servizio è attivo a Varese, Busto Arsizio, Gallarate, Tradate e Gavirate, oltre che in alcuni centri della provincia di Como. «Con il 2020 inizieremo a muoverci anche nella città di Milano».